

Anno 2 / n. 36 – 21 ottobre 2018

1

ANABIO-CIA: MIGLIORARE LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI BIOLOGICI CON NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

La tracciabilità è fondamentale per mantenere e accrescere la reputazione del biologico. I consumatori sono disposti a pagare di più per i prodotti bio, proprio in virtù della loro garanzia di qualità, salubrità ed ecosostenibilità. Una garanzia di trasparenza che ora inizia a confrontarsi con le innovazioni tecnologiche, come la Blockchain. Questo il tema al centro del seminario "Accrescere la reputazione del biologico: la tracciabilità alla luce delle nuove frontiere tecnologiche", organizzato a Roma da Anabio-Cia con esperti del settore. Insieme a Gianluca Mazza di FederBio Servizi, Mariano Guzzetta di Ernest & Young Global, Marco Zanardi di Accredia, Fabrizio Piva di Ass.O.Cert.Bio e Peppe Ricci di EXE.IT Srl, il presidente di Anabio Federico Marchini e il presidente di Cia Dino Scanavino hanno discusso

dell'applicazione delle tecnologie smart per rendere più competitivo e resiliente il comparto biologico, che oggi vale in Italia 3,5 miliardi di euro, interessa 8 consumatori su 10 e coinvolge quasi 76 mila aziende su 2 milioni circa di ettari coltivati. I prodotti bio, si è detto nel seminario, hanno il vantaggio di essere certificati da un organismo terzo in conformità con un'articolata regolamentazione comunitaria che rende ogni operatore tracciato e rintracciabile. Perché questa normativa possa essere attuata, è necessario che ogni Stato membro dell'Ue si doti di una propria piattaforma telematica, bacino di tutti i dati nazionali e che, a sua volta, confluisca in quella europea. Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/biologico-anabio-cia-miglioraretracciabilita-con-nuove-tecnologie-digitali/>

AGENDA 2030: SCANAVINO (CIA), ITALIA LONTANA DA OBIETTIVI SERVE UNA LEGGE CONTRO IL CONSUMO DI SUOLO

CIA-AGRICOLTORI ITALIANI chiede con urgenza una legge contro il consumo di suolo perché, nonostante la ripresa dell'iter parlamentare alla camera, si rischia come in passato che ne emerga ancora poca concretezza con conseguente perdita di altro terreno. secondo CIA, da qui bisogna ripartire per affrontare la crisi climatica. se ne' discusso all'auditorium CIA "G. Avolio", insieme alla società italiana della scienza del suolo (SISS). a dettare l'agenda, la situazione drammatica che secondo CIA coinvolge anche l'Italia e vede il pianeta distante dagli obiettivi per uno sviluppo sostenibile previsti dall'agenda

2030 dell'ONU. "innovazione e stretta connessione tra ricerca ed imprese, anche con adeguati servizi di consulenza e assistenza tecnica saranno cruciali allo sviluppo e all'integrazione di nuove tecniche di gestione sostenibili", ha sostenuto il presidente nazionale CIA, Dino SCANAVINO. "SISS ha sottoscritto un accordo con CIA per favorire la conoscenza del suolo e sensibilizzare i portatori d'interesse sull'importanza che riveste il terreno negli equilibri ambientali e per la salute dell'uomo", ha detto Anna BENEDETTI, presidente SISS.

RISOLUZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE: L'AZIENDA AGRICOLA SOCIALE È ESENTE DA IVA

Con Risoluzione 16 ottobre 2018, n. 77, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito al trattamento fiscale agli effetti dell'IVA per le prestazioni socio-educative svolte da un'azienda agricola che risulta iscritta nei registri regionali delle "Fattorie didattiche", in quello delle "Fattorie sociali", nel registro delle Comunità per minori, nonché nel Sistema informativo minori accolti (SIM) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In particolare, l'Agenzia ha chiarito che l'attività svolta dall'azienda ha natura e finalità essenzialmente sociale, assistenziale e di mero soccorso a favore della gioventù e, pertanto, appare assimilabile a quella svolta dalle istituzioni assistenziali tipiche quali: "brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani".

Di conseguenza, le prestazioni socio educative rientrano tra quelle indicate dall'art. 10, comma 1, n. 21, D.P.R. n. 633/1972 e pertanto sono esenti da IVA.

La risoluzione dell'Agenzia delle Entrate ha tratto origine da un quesito posto da un'azienda agricola che svolge prestazioni socio educative e risulta iscritta nei registri regionali delle "Fattorie didattiche", in quello delle "Fattorie sociali" e nel registro delle Comunità per minori, nonché nel Sistema informativo minori accolti (SIM) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Attualmente

in Lombardia le fattorie sociali riconosciute e iscritte nello specifico elenco regionale sono 25. La legge regionale n. 35 del 12 dicembre 2017 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", ha disposto con l'art. 9 l'abrogazione dell'art. 8 bis "Promozione dell'agricoltura sociale" della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che regolamentava la procedura di accreditamento delle fattorie sociali.

Come spiegato in una nota sul sito di Regione Lombardia, in mancanza di disposizioni transitorie la l.r. 35/2017 rimane inattuata fino all'approvazione del Regolamento cui rinvia l'art 5 della stessa norma che dovrà stabilire i nuovi requisiti e le procedure di accreditamento delle Fattorie sociali. La risoluzione dell'Agenzia delle Entrate è integralmente consultabile al link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/normativa+e+prassi/risoluzioni/archivio+risoluzioni/risoluzioni+2018/ottobre+2018+risoluzioni/risoluzione+77+del+16+ottobre+2018/Risoluzione+n.+77+16102018.pdf>

2

ASES-CIA-DONNE IN CAMPO LOMBARDIA: COMUNITÀ PIÙ FORTI CON UN'AGRICOLTURA SOLIDALE E INTEGRATIVA

La necessità di promuovere un'agricoltura solidale e integrativa che rafforzi le comunità locali e le tuteli contro le reali insidie del mondo attuale è stato l'argomento centrale di discussione della Festa regionale di Donne in Campo Lombardia, svoltasi il 15 ottobre a Milano nel parco dell'ex O.P. Paolo Pini. Presente all'iniziativa intitolata "Condividere AROMI. A(c)cogliere - agricoltura urbana" anche Ases Cia che attraverso la presidente Cinzia Pagni ha sottolineato il valore e l'impegno dell'Organizzazione per cercare di garantire cibo, benessere, pari dignità e opportunità. Nel suo intervento la Pagni ha voluto in particolare portare l'attenzione sul caso del comune di Riace che "rappresenta lo specchio di un momento che stiamo vivendo in cui vi è una comunicazione volta ad alimentare le paure distortendo la realtà".

La festa, che si è svolta in concomitanza con la Giornata Mondiale della Donna Rurale, ha visto fra gli altri anche l'intervento di Liz Rocio Amarilla de Esposito, collaboratrice di Ases Cia, incentrato sul ruolo delle donne rurali come fattore di protezione dell'infanzia in Paraguay. Infine, Dario Olivero, consigliere di Ases ha evidenziato le grandi potenzialità dell'agricoltura sociale, molto vitale nell'area milanese. "Abbiamo in corso un progetto con fondazione Cariplo legato proprio a progetti di agricoltura sociale", ha ricordato. "Nell'area del comune di Milano c'è una superficie coltivata pari a 5mila ettari. Accanto alla dimensione imprenditoriale vi sono però anche forti realtà di volontariato legate a orti urbani, manutenzione del verde e servizi agrosistemici". La location scelta per l'evento ha anche consentito di conoscere l'attività dell'associazione "Il Giardino degli Aromi Onlus" che ha sede proprio all'interno del parco dell'ex O.P. Paolo Pini.

ACCORDO CIA PER I PENSIONATI: SOGGIORNO IN AGRITURISMO E SPESA AGRICOLA A PREZZI AGEVOLATI

Circa 450mila pensionati potranno andare a soggiornare negli agriturismi e fare la spesa direttamente nelle aziende agricole, grazie a un accordo-quadro promosso da Cia-Agricoltori Italiani. Infatti, le Associazioni Turismo Verde e la Spesa in Campagna hanno stipulato un'intesa con Anp-Associazione nazionale pensionati, con lo scopo di promuovere l'attività delle oltre 5.000 aziende associate, localizzate su tutto il territorio nazionale, e al contempo offrire servizi e prodotti di qualità, a prezzi agevolati ai cittadini entrati nella terza età.

La convenzione, siglata ieri, 17 ottobre, a Roma dai presidenti delle quattro organizzazioni Dino Scanavino, Alessandro Del Carlo, Matteo Antonelli e Giulio Sparascio, si articola in una serie di attività che verranno svolte nel prossimo triennio. Un ventaglio di proposte a vantaggio dei pensionati che andrà dall'ospitalità rurale alle visite guidate all'interno di aziende di trasformazione alle gite organizzate nei luoghi di interesse culturale, fino alle degustazioni collettive di cucina contadina. Tra l'altro, l'intesa si propone di realizzare una "Biblioteca dei Saperi" che diverrà, per specificità, la prima esistente in

NELLA BANCA DELLE TERRE AGRICOLE SONO IN VENDITA 7.700 ETTARI DI TERRENI

L'Ismea e il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo mettono in campo una procedura semplice e trasparente per garantire l'accesso alla terra e il ricambio generazionale: dal 3 ottobre fino al 2 dicembre 2018 è possibile presentare la manifestazione d'interesse per il secondo lotto dei terreni in vendita sulla Banca nazionale delle terre agricole (BTA). Scopri di più su www.ismea.it/banca-delle-terre

Italia. "Nasce così una sinergia che ha una valenza anche sociale", ha commentato Scanavino, "nel solco delle iniziative che stiamo portando avanti con la nostra organizzazione". www.cia.it

Contattaci

CIA ALTA LOMBARDIA

Via Morazzone, 4 – 22100 Como

Tel. 031.253451

Email: como@cia.it

www.ciaaltalombardia.it

Supplemento di “Nuova Agricoltura” edito da CO.S.AGR.I.
Soc. coop.

Direttore responsabile: Peppino Titone

Direzione, redazione e amministrazione: via Morazzone,
4 – 22100 Como

Autorizz. Trib. Como 8/77 del 6/4/77

Domanda di iscrizione al Registro degli

Operatori di Comunicazione (R.O.C.)

presentato in data 09/01/2002

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione.

Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di “Nuova Agricoltura” – via Morazzone, 4 – 22100 Como

Tutti i numeri di “Nuova Agricoltura” e CIA ALTA LOMBARDIA NEWS sono consultabili in: www.ciaaltalombardia.it